



Club UNESCO Alba



MEMBRO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA AFFILIATA ALLA FEDERAZIONE MONDIALE



Club UNESCO Alba

Storia del Club

Le principali realizzazioni

Anni 2003 - 2016



Indice

Storia del Club	pag. 2
Anno 2003	pag. 4
Anno 2004	pag. 5
Anno 2005	pag. 6
Anno 2006	pag. 7
Anno 2007	pag. 8
Anno 2008	pag. 10
Anno 2009	pag. 12
Anno 2010	pag. 13
Anno 2011	pag. 14
Anno 2012	pag. 16
Anno 2013	pag. 18
Anno 2014	pag. 19
Anno 2015	pag. 21
Anno 2016	pag. 24
Allegato: l'intervento del Club alla presentazione della candidatura	pag. 27



Storia del Club

Il Club UNESCO di Alba, Langhe e Roero è stato fondato il 18 ottobre 2011 e ha sede in Città, in Via P. Belli 6. Nasce come filiazione del Club UNESCO di Cuneo, primo Club UNESCO italiano, attivo da oltre 50 anni. E' membro della Federazione Italiana dei Club e Centri UNESCO dal 10 Novembre 2012 ed è iscritto al Registro ONLUS con Decreto n. 11 del 25 Gennaio 2013.

I Soci Fondatori sono "cresciuti" nel contesto del Club UNESCO di Cuneo e hanno portato nel nuovo Club un bagaglio di numerosi ed eclatanti progetti realizzati.

Il Club UNESCO di Alba, Langhe e Roero ha sempre sostenuto in modo convinto la candidatura dei "Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato" per l'iscrizione nella lista del Patrimonio dell'Umanità, già dall'inizio dell'idea progettuale risalente al maggio 2003. Vari membri del Club sono stati tra i primi ideatori del progetto di candidatura, segnalando in quell'anno alla Provincia di Cuneo l'opportunità di agire in tal senso.

Oltre all'appoggio all'iniziativa, il Club si è dato per obiettivo attirare l'interesse del pubblico sui valori e sulle attività unescane, rivolgendosi in particolare alle nuove generazioni, che sono i primi destinatari del messaggio culturale ed educativo insito nel progetto "World Heritage" e debbono essere responsabilizzati affinché custodiscano il sito e lo facciano prosperare.

La progettazione culturale, che tiene in debito conto i contenuti del Piano di Gestione, si basa sui seguenti temi unescani:

- Decennio DESS – Sviluppo Sostenibile
- Decennio Mondiale dell'Avvicinamento tra le Culture;
- Seoul Agenda sull'educazione all'arte e sul rapporto tra arte e vita quotidiana;
- Norme sull'operato dei Club UNESCO e dei partenariati.

Nella progettazione delle iniziative e nella impostazione progettuale il Club UNESCO di Alba fa propri gli imprescindibili concetti di "valorizzazione integrata" e di "cultura diffusa".



La “**valorizzazione integrata**” implica la scoperta e messa in luce delle eccellenze e dei giacimenti culturali che supportano e rinforzano l’eccezionale valore universale del sito iscritto nella lista del Patrimonio Mondiale.

La “**cultura diffusa**” va intesa come processo di messa in rete dei principali attori del territorio, per sensibilizzare verso il patrimonio culturale, affinché la popolazione lo riconosca come proprio e, di conseguenza, lo conservi e lo valorizzi.

Questo duplice approccio consente lo “sviluppo armonico del messaggio positivo” di “un progetto di così alto respiro e interesse” per le “nostre popolazioni e i nostri giovani, che avranno strumenti efficaci e nuove possibilità concrete di sviluppo da utilizzare” (cfr. opuscolo “I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato, Associazione per il patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato).

Si desidera qui ripercorrere cronologicamente le iniziative di maggiore rilievo.



Anno 2003



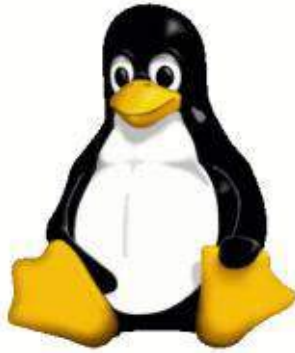
Il Club organizza il **14 e 15 Marzo 2003**, per la prima volta in Italia, un convegno dedicato all'Open Source e all'utilizzo del Software Libero nelle Scuole.

Il convegno ha luogo presso il Centro Incontri della Provincia di Cuneo e vedono gli interventi di alti Funzionari del Ministero della Pubblica Istruzione, del Prof. Angelo Raffaele Meo - Politecnico di Torino – Dipartimento di Automatica e del Prof. Sergio Margarita – Università di Torino – Facoltà di Economia. Intervengono inoltre alti dirigenti di IBM, Oracle e Digital.

Viene progettato e realizzato il portale *Grandaschoolnet*, concepito per l'utilizzo da parte delle Scuole della Provincia di Cuneo e finalizzato a *“condividere risorse, tenere contatti e apprendere”*.



Anno 2004



L'interesse suscitato dal primo convegno sul software libero nelle Scuole fa sì che il tema venga ripreso, un anno dopo, facendo il punto su ciò che è stato fatto e sulle opportunità che il software Open Source, che si sottolinea già dal 2001 l'UNESCO considera veicolo di partecipazione alla Società della Conoscenza, offre alle Imprese, alle Scuole, alla Pubblica Amministrazione. Il convegno ha luogo il **19 Marzo 2004** al Centro Incontri della Provincia di Cuneo.

L'evoluzione del portale *Grandaschoolnet* permette di realizzare una soluzione che fungerà da base per il Sito Internet del Club e quello di altri Club UNESCO italiani, prefigurando una soluzione integrata per tutti i Club.



Anno 2005



Il Club inizia a operare sul territorio delle Langhe attraverso interventi presso Istituti Superiori del territorio.

Si vuole ricordare in particolare le molteplici esperienze di “Poeta in Classe”, “*Scrittore in classe*” e “*Artista in Classe*”, svolte a partire dall’**Autunno 2005** presso vari Istituti Superiori delle Langhe.

Si tratta di esperienze che possono essere riprodotte in vari ordini di Scuole ed esportate in altri territori.



Il **7 Dicembre 2005** Club presenta il libro di Donato Bosca “*Masca Ghigna Faussa*” a Cuneo attirando considerevole interesse da parte della popolazione del capoluogo di Provincia su questo rilevante aspetto della cultura e della tradizione di Langa e Roero.



Anno 2006



Aprile 2006 – Il Club organizza il convegno “*Monti, Pavese, Revelli, Fenoglio... e poi?*” a Savigliano, presso l’Associazione Culturale Cenacolo “Clemente Rebora”, con l’intento di delineare l’eredità culturale di tali grandi autori del Novecento e avviare la realizzazione di un Numero Unico con cui rappresentare la realtà culturale delle Langhe come iniziativa di sostegno alla candidatura.



Il Club interviene in occasione del convegno di presentazione del progetto di candidatura dei *Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato* svolto presso la Fondazione Ferrero il **20 Ottobre 2006**.

Nell’intervento vengono sottolineate la necessità del coinvolgimento e della partecipazione della popolazione e il legame del progetto con il tema dello sviluppo sostenibile (vedi All. 1).



Anno 2007



Nella **Primavera del 2007** hanno luogo tre incontri che vedono il coinvolgimento di Fotografi, Scrittori e Pittori impegnati nel rappresentare in modo organico il territorio delle Langhe. Quali *location* vengono scelti territori periferici, allo scopo di coinvolgerli in un'azione di valorizzazione culturale. Più nello specifico:

- a **Castellino Tanaro** ha luogo un convegno dei fotografi, con esposizione delle opere di maggiore rilievo;
- a **Battifollo** ha luogo un incontro dei pittori; anche qui vengono esposte le opere;
- a **Roddino** – alla presenza del giornalista e scrittore Franco Piccinelli – si confrontano su temi culturali di Langa scrittori e poeti del nostro territorio.



Con l'edizione del **10 Agosto 2007** prende forma definitiva l'evento culturale *San Lorenzo di Cultura* che avrà luogo per molti anni (almeno fino al 2013) a San Donato di Mango.



Vengono svolti alcuni interventi sul territorio applicando le formule *“Poeta in Classe”*, *“Scrittore in Classe”* e *“Artista in Classe”*. Si ricordano:

- il **18 Ottobre 2007** l'intervento del pittore Beppe Gallo presso la Scuola dell'Infanzia di Valle Talloria;
- l'intervento dello stesso Artista, insieme al collega Pietro Masante, alla Scuola Elementare e Media di Grinzane Cavour il **23 Ottobre 2007**;
- la partecipazione alle *Veje d'Dian* con una *Lectura Dantis* della Prof.ssa Silvana Bedodi il **26 Ottobre 2007**
- l'intervento dello scrittore (e veterinario) Dott. Silvio Marengo il **6 Dicembre 2007** alla Scuola Elementare di Castiglione Falletto.





Anno 2008



Il **15 Febbraio 2008** nell'evento *"Le donne curano, le fotografie salvano"* (Cuneo, Centro Incontri della Provincia) la presentazione del libro *"C'era una volta la Langa"* di Aldo Agnelli e del libro *"Donne della Medicina"* di Romano Salvetti è occasione per promuovere la candidatura del Sito nella Lista del Patrimonio dell'Umanità come fatto culturale d'interesse per tutta la Provincia.

Ci fa piacere ricordare le parole del Prof. Alberto Valmaggia, allora Sindaco di Cuneo: *"Ringrazio il Club UNESCO per avere portato le a Cuneo così tanta Langa..."*.



Il **23 Aprile 2008**, in collegamento tra l'Osservatorio Astronomico di Trieste e il Castello di Grinzane Cavour, ha luogo la videoconferenza *"I primi tre minuti dell'Universo"*. Relatori sono la Prof.ssa Margherita Hack e il suo primo collaboratore Prof. Mauro Messerotti.

La videoconferenza è diffusa in streaming Internet a beneficio degli altri Club UNESCO d'Italia, delle Scuole e del pubblico generico interessato all'argomento.



Il Club ha sempre partecipato agli interventi di sensibilizzazione e sostegno alla candidatura. Nel mese di **Maggio 2008** tale attività si intensifica in vista della predisposizione della prima versione del dossier.



Il 5 Dicembre 2008 il Club organizza con l'Università degli Studi di Torino – Sede di Cuneo – una videoconferenza celebrativa del 60° Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Relatore di questa *Lectio Magistralis*, in collegamento da New York, è il Nunzio Apostolico alle Nazioni Unite Mons. Celestino Migliore.



Video-conferenza da New York
L'intervento di Monsignor Migliore sui diritti umani

Facoltà di Economia e Centro incontri collegati con l'Onu
Il cammino dell'Unesco
Videoconferenza da New York
 Cuneo
 La dichiarazione del 1948 è ancora attuale. Il cammino dell'Unesco è un cammino di pace e di dialogo. È un cammino che ha permesso di superare le divisioni e di costruire un futuro comune. È un cammino che ha permesso di superare le divisioni e di costruire un futuro comune. È un cammino che ha permesso di superare le divisioni e di costruire un futuro comune.

Ricordato il 60° anniversario della Dichiarazione universale
I Diritti dell'uomo in teleconferenza
 Cuneo - *Inbc*. Il 60° anniversario della dichiarazione universale dei diritti umani è stato commemorato venerdì 5 dicembre a Cuneo dal Club Unesco, dal Gruppo Sioi e dalla Università di Torino, Facoltà di Economia di Cuneo. Nella Aula Magna della Università e contemporaneamente nel Centro Congressi della Provincia, ha avuto luogo una videoconferenza con Mons. Celestino Migliore, Nunzio Apostolico alle Nazioni Unite a New York. L'evento è stato organizzato dal Club Unesco di Cuneo, dal Gruppo Sioi e dalla Università di Torino, Facoltà di Economia di Cuneo. Nella Aula Magna della Università e contemporaneamente nel Centro Congressi della Provincia, ha avuto luogo una videoconferenza con Mons. Celestino Migliore, Nunzio Apostolico alle Nazioni Unite a New York. L'evento è stato organizzato dal Club Unesco di Cuneo, dal Gruppo Sioi e dalla Università di Torino, Facoltà di Economia di Cuneo.



Anno 2009

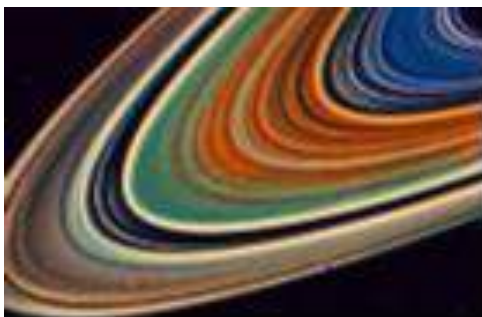


Il Club realizza la prima edizione del concorso letterario “*Un Roero da Favola*”, attraverso il quale il Club intende sostenere l’inclusione del territorio del Roero in seno alla candidatura dei Paesaggi Vitivinicoli al Patrimonio dell’Umanità.

La prima edizione vede la partecipazione di oltre 250 autori; la premiazione ha luogo a Santa Vittoria d’Alba il **19 Giugno 2009**.



Il Club realizza ad Alba, nell’ambito della Fiera del Tartufo, la mostra “*I Guerrieri di Xi’An*” dell’artista internazionale Sandro Chia, che viene inaugurata il **3 Ottobre 2009**.



L’anno internazionale dell’Astronomia viene celebrato con un programma di interventi che interessano anche le Scuole allo scopo di tentare di avvicinare i giovani alla scienza.

Di particolare rilievo l’evento del **14 Novembre 2009**, nell’ambito di *Scrittorincittà*: in tale occasione ha luogo la Lectio Magistralis. *La Musica dell’Universo* del Prof. Mauro

Messerotti (INAF – INFN – ESA) con partecipazione di Classi delle Scuole Superiori di Cuneo.



Anno 2010



Viene riproposto il concorso *Un Roero da Favola* cui partecipano oltre 230 autori; la premiazione ha nuovamente luogo a Santa Vittoria d'Alba il **25 Giugno 2010**.

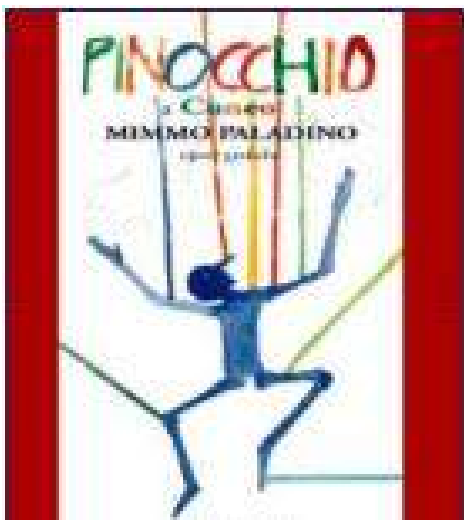


Il Club realizza la prima edizione del progetto *Analisi e Prevenzione Incidenti Stradali*, definito il miglior progetto destinato alle Scuole nella Provincia di Cuneo.

I risultati della ricerca vengono presentati il **1° Ottobre 2010** presso il cinema-teatro Monviso di Cuneo. L'evento fa il tutto esaurito per la presenza di Classi delle più importanti Scuole Superiori della Provincia.



Anno 2011



13 Aprile 2011 — Realizzazione del collegamento in streaming con il Direttore dei Musei a Maribor (Slovenia) e con il “*Centro Studi Cesare Pavese*” di S. Stefano Belbo per la presentazione delle illustrazioni di Mimmo Paladino per il romanzo *La Luna e i Falò*.

6 Maggio 2011 — Inaugurazione della mostra “*Pinocchio a Cuneo*”, progettata ed allestita dal Club, in cui sono esposte le illustrazioni realizzate da Mimmo Paladino per il romanzo di Collodi. L'inaugurazione della mostra, trasmessa in diretta streaming, viene seguita da oltre 165.000 utenti Internet (dati

ufficiali del server americano).



17 Giugno 2011 – Hanno luogo la premiazione della terza edizione del concorso *Un Roero da Favola* e della prima edizione del concorso *Un Roero Senza Vittime della Strada*. Quest'ultimo concorso, lanciato a seguito del notevole interesse riscosso dalla *Analisi e Prevenzione Incidenti Stradali*, si rivolge agli alunni delle Scuole dell'Infanzia di Langa e Roero per sensibilizzarli alla sicurezza stradale.



21 e 22 Ottobre 2011 realizzazione a Montà d'Alba (Roero) e Grinzane Cavour (Langhe) del convegno *Capro Espiatorio: forme pratiche storico – antropologiche* con relatori: il Rettore Piercarlo Grimaldi, il Prof. Grado G. Merlo, il Prof. Gianluigi Bravo, la Prof.ssa Michela Zucca ed il Prof. Paolo Portone.

Con questa iniziativa si è inteso collegare, su temi culturali comuni e legati alla tradizione, i territori di Langa e Roero.



Martedì 13 Dicembre 2011 — Conferenze *“L’importanza della biodiversità vegetale e il ruolo della banca dei semi del Piemonte”* della Dottoressa Valentina Carasso — Banca del Germoplasma Vegetale di Chiusa Pesio (CN) e *“L’eleganza delle peonie”* della Professoressa Barbara Leonesi — Università di Torino — Dipartimento di Orientalistica.



Anno 2012



Venerdì 10 Febbraio 2012 — Partecipazione alla mostra di Deva "*I mesi delle Maschere*" a Venezia.

Domenica 19 Febbraio 2012 — Supporto alla mostra "*In Alto*" di Perez e Colombara a Limone Piemonte.



Sabato 31 Marzo 2012 — Presentazione dei volumi "*Cuneesi nella Pampa*" di Giancarlo Libert e "*Italia o Enotria: La Vigna del Risorgimento*" di Marco Mozzone e Alberto Grimaldi presso il Centro Incontri della Provincia di Cuneo.

Anche in questa occasione l'iniziativa del Club riscuote grande interesse di pubblico, tant'è che le sale del Centro Incontri della Provincia di Cuneo sono piene all'inverosimile.



United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization
Organisation des Nations Unies pour l'Education, la Science et la Culture

Club UNESCO di Alba, Langhe e Roero - Iscr. Reg. ONLUS n.ro 11 del 25.1.2013

Membro della Federazione Italiana dei Club UNESCO

Affiliata alla Federazione Mondiale dei Club UNESCO



Domenica 2 Dicembre 2012 — Patrocinio dell'esposizione dei Guerrieri di Terracotta dell'Imperatore Qin Shi Huang realizzati da Sandro Chia presso il Relais S. Maurizio di S. Stefano Belbo.



Anno 2013



Venerdì 19 Aprile 2013 — Relazione dello storico Dr. B. Lubatti sul “Turriglio” di Santa Vittoria d’Alba.



18-19 Ottobre 2013 — Prima edizione del “*Festival delle Contaminazioni*” presso il castello di Grinzane Cavour con ampia partecipazione di Associazioni, Autori, Editori della Regione.

Il Festival non solo ha fatto emergere la ricchezza culturale del nostro territorio, ma ha rappresentato un momento di concreto sostegno alla candidatura di Langhe-Roero e Monferrato al Patrimonio dell’Umanità.



Sabato 26 Ottobre 2013 — Conferimento di menzione speciale (2° posto) per la Scuola Enologica di Alba al concorso “*La Fabbrica nel Paesaggio*”, organizzato dal Club UNESCO di Foligno per tutti i Club UNESCO italiani. La candidatura della Scuola Enologica è stata presentata dal Club UNESCO di Alba.



Anno 2014



Sabato 22 Febbraio 2014 — Realizzazione dell'asta benefica *Ricominciare* a beneficio del popolo filippino colpito dal tifone Hayan. L'asta si inserisce in un progetto che coinvolge l'intera famiglia unescana mondiale.

Venti artisti della Provincia di Cuneo hanno donato, a questo scopo, una loro opera.

L'asta ha permesso di raccogliere 2.000 euro che sono stati bonificati alla Federazione Italiana Club e Centri UNESCO.



Giugno—Dicembre 2014 — Partecipazione a vari incontri pubblici a seguito dell'iscrizione dei *Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato* nella Lista del Patrimonio dell'Umanità, con lo scopo di creare un gruppo di lavoro che, aderendo al progetto UNESCO, si radichi sul territorio, e operi per la sua valorizzazione.



FRIDA KAHLO

Settembre—Novembre 2014 — Patrocinio della mostra "*Frida Kahlo: a life in pictures*" organizzata da Barolo Art - Centro Italiano per le Arti e la Cultura presso l'Aula Picta di Barolo.

La mostra ha ricostruito il percorso artistico ed esistenziale dell'Artista attraverso ottanta immagini dei più grandi fotografi del mondo.



Giovedì 13 Novembre 2014 — Progettazione, organizzazione e realizzazione di un *“Incontro di cultura internazionale”* presso la Scuola Enologica di Alba a cui sono intervenuti, in qualità di relatori, il dott. Gianfranco Gribaudo, Presidente Onorario della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) - Piemonte e Valle d'Aosta e il prof. Umberto Morelli Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Internazionali dell'Università di Torino. All'incontro erano presenti tutte le Classi degli ultimi anni delle

Scuole Superiori di Alba.



Anno 2015



Marzo 2015 — Individuazione della sede operativa del Club presso il Castello di Magliano Alfieri. Tale iniziativa conferma che il Club ha sempre considerato e continua a considerare il Roero parte essenziale e complementare del progetto di valorizzazione del Sito.

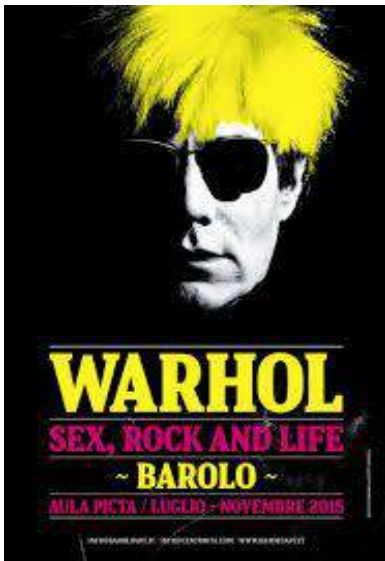


25 Aprile 2015 – Inaugurazione della mostra “*Alda Merini—Una vita per immagini*” (con fotografie del Maestro Giuliano Grittini).

La mostra celebra la poetessa – molto amata dai giovani – e rappresenta, per il Club, occasione per sottolineare la Giornata Internazionale del Libro che cade il 23 Aprile.

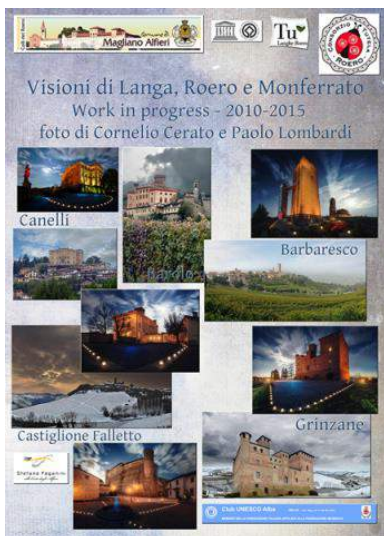


13 Giugno 2015 — In occasione dell'inaugurazione del *Teatro del Paesaggio* di Langa e Roero, apertura della Sede operativa del Club presso il Castello di Magliano Alfieri nella *Sala delle Aquile*.



11 Luglio 2015 – Inaugurazione della mostra *“Warhol: sex, rock and life”* presso l’Aula Picta di Barolo.

La mostra presenta una ricca collezione di opere che offrono un’ampia panoramica della vita e della produzione dell’Artista statunitense.



Sabato 8 Agosto 2015 – S’inaugura presso il Ristorante *“Alla Corte degli Alfieri”* in Magliano Alfieri la mostra *“Visioni di Langa e Roero – Work in Progress 2010-2015”* dei Maestri Cornelio Cerato e Paolo Lombardi.

La mostra propone immagini eccezionali ed esclusive del territorio di Langa e Roero.

alla *“Corte degli Alfieri”* di Stefano Paganini
dal 8 agosto 2015, fino al 8 gennaio 2016

Castello di Magliano Alfieri

aperto tutti i giorni, chiuso il martedì (tutto il giorno) e il mercoledì a pranzo
info per prenotazioni: Giada Paganini 333.834.8715



Venerdì 18 Settembre 2015 - Conferimento della targa di "Ambasciatore del gusto e della dieta mediterranea" allo chef internazionale Umberto Bombana.



Sabato 3 Ottobre 2015 – Apertura della mostra *"Meditè – Patrimoni dell'Umanità sulle sponde del Mediterraneo"* con video curati dall'Associazione *Uomini e Terre* di Savigliano ed esposizione di quadri del Maestro Ezio Gribaudo.

L'iniziativa, finalizzata alla divulgazione della conoscenza dei siti Patrimonio dell'Umanità ed inserita nel Decennio Internazionale per l'Avvicinamento delle Culture, contempla anche interventi nelle Scuole e viene patrocinata dalla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO.

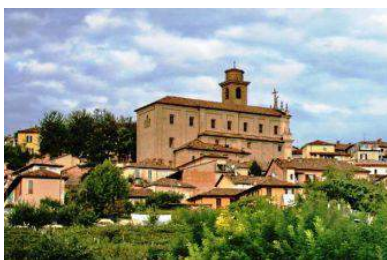
La mostra viene visitata da numeroso pubblico proveniente da tutte le regioni del Nord Italia, da Francia, Spagna, Svizzera e Scozia ed è in procinto di essere riproposta presso il palazzo dell'ufficio UNESCO di Venezia.



Anno 2016



Gennaio – Febbraio 2016 — Il Club UNESCO di Alba, Langhe e Roero patrocina la mostra *“Principessa al Castello”* di Michela E. Riba e ripropone la mostra *Visioni di Langa, Roero e Monferrato – Work in Progress* di Cornelio Cerato a Solonghello.



Sabato 2 Aprile 2016 – Castagnole delle Lanze - il Club, insieme al Comune di Castagnole delle Lanze e al Club UNESCO di Asti, organizza il convegno *Club UNESCO e Castagnole delle Lanze: opportunità e prospettive di sviluppo* nel quale vengono illustrati alla popolazione il significato e le opportunità di sviluppo sostenibile derivanti dall'iscrizione nella Lista del Patrimonio dell'Umanità.



Sabato 30 Aprile 2016 Inaugurazione e patrocinio della mostra *“Picasso: XXXII eaux-fortes originales par des texts de Buffon”* all'Aula Picta di Barolo.

La mostra propone trentadue acque tinte estratte dalla *“Storia Naturale, Generale e Particolare”* di Georges Louis Leclerc, Conte di Buffon (1707-88) nota come “il Buffon”, pubblicata originariamente in 44 volumi tra il 1745 e il 1804.



Sabato 18 Giugno 2016 – Inaugurazione della mostra *“Frammenti d’Africa: la meraviglia dello sguardo”* di Mario Tible; la mostra rientra nelle iniziative del Club per il Decennio Internazionale dell’Avvicinamento delle Culture. La mostra viene riproposta presso la *Locanda dell’Arte* di Solonghello, dove l’esposizione è inaugurata **Sabato 1° Ottobre 2016**.



Sabato 30 Luglio 2016 – Castello di Grinzane Cavour – Sala polivalente – Convegno *Gestione agronomicamente sostenibile ed innovativa dei territori a vocazione vitivinicola di Langhe-Roero e Monferrato* con la partecipazione, in qualità di relatori, di accademici e ricercatori dell’Università di Torino.

Il convegno fa emergere l’importanza di un approccio al Sito UNESCO basato sui principi dello sviluppo sostenibile e su una proposta culturale e paesaggistica di eccellenza.





Settembre – Dicembre 2016 – Il Club ha dato inizio al progetto dei **Fascicoli degli Incanti – Fascicoli dei Sogni**.

L'iniziativa consiste nella messa a concorso di un'attività di ricerca, studio e selezione che impegna gli Studenti a costruire, con riferimento a ciascun Comune, un Fascicolo per mezzo

del quale sono illustrate le eccellenze e formulate proposte di miglioramento.

Il progetto – avente carattere educativo – si colloca nel tema UNESCO della difesa del patrimonio culturale e linguistico, materiale e immateriale e stimola gli Studenti a interessarsi alla protezione dell'ambiente, alla cultura e alla bellezza di un territorio dal valore unico e irripetibile e offre loro occasioni di educazione al rispetto di tale ricchezza e di partecipazione alla vita culturale. I primi interventi realizzati riguardano le attività di ripresa fotografica e video e sono finalizzati alla documentazione delle eccellenze del territorio.



Questo progetto è strettamente collegato a quello dei **"Percorsi Culturali"** tramite il quale si vuole proporre una lettura organica dei diversi aspetti dell'eccezionale valore universale del Sito dei Paesaggi Vitivinicoli. Questo secondo progetto mira a individuare percorsi tematici che consentano

di presentare le eccellenze del territorio per far conoscere gli elementi che caratterizzano l'eccezionale valore universale del sito e realizzare iniziative di animazione culturale del territorio. Al progetto dei Percorsi Culturali si collegano sia il progetto dei "Fascicoli" che iniziative finalizzate a sostenere la piena **riattivazione e valorizzazione delle linee ferroviarie Nizza Monferrato- Castagnole delle Lanze - Cavallermaggiore e Asti – Castagnole delle Lanze**, che attraversano il territorio del Sito e di cui beneficerebbero sia la popolazione residente, sia i turisti, secondo un'ottica di "turismo dolce" e di sviluppo sostenibile. Nella propria operosità il Club intende costruire alleanze, coinvolgere competenze di eccellenza, rafforzare il rapporto con le Istituzioni del territorio e allargare la partecipazione alle iniziative e ai programmi dell'UNESCO coinvolgendo in particolare i giovani e gli Studenti.



Allegato 1 - L'intervento del Club alla presentazione della candidatura

Fondazione Ferrero, Alba, 20 ottobre 2006

E' stata felicemente individuata l'occasione del Convegno attuale per presentare, al grande pubblico, il progetto di iscrizione di Langhe, Roero e Monferrato nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Il sito Langhe, Roero e Monferrato ben merita tale candidatura: già terra povera, arida, costretta all'emigrazione, ha saputo evolversi in modo tale da presentarsi al mondo come uno dei futuri "gioielli" che compongono il Patrimonio Mondiale dell'Umanità e che, per la loro eccellenza ed unicità, sono degni di figurare nella Lista dell'UNESCO.

L'UNESCO è l'Organizzazione Mondiale che promuove lo sviluppo della Scienza, della Cultura e dell'Educazione. Ha sede in Parigi ed è presente a Cuneo, dove svolge da 45 anni, sotto forma di Club UNESCO, svariati e qualificati compiti culturali.

Una delle funzioni più importanti ed apprezzate dell'UNESCO è l'impegno per la Salvaguardia dei Beni Culturali *" esistono certi luoghi sul pianeta che hanno un valore così universale ed eccezionale che la loro protezione incombe non solo sul Paese che li ospita ma all'intera Comunità Internazionale"*.

Essi rappresentano l'eredità trasmessaci dal passato (World Heritage), sia come monumenti, città, opere d'arte, che come siti naturalistici; hanno caratteristiche irripetibili che, nel caso di perdita o distruzione, non potrebbero più essere ricostituite.

A noi, generazioni presenti e ancor più a quelle future, spetta l'obbligo di salvarli, di difenderli dal degrado, di valorizzarli affinché costituiscano il Patrimonio dell'Umanità. Una lista prestigiosa ed esclusiva, che elenca tali tesori, si arricchisce di anno in anno di ulteriori acquisizioni, ma l'ingresso è limitato a pochi fra i molti che lo richiedono: tale lista è la Lista del Patrimonio che oggi comprende 800 unità.

In tale Lista ha chiesto di entrare la zona che ci sta a cuore: Langhe, Roero e Monferrato. L'iscrizione comporta vantaggi sicuri e, nel contempo, grandi responsabilità:

- **L'immagine del sito viene valorizzata a livello mondiale;**
- **Il sito entra in un circuito mondiale quanto a interesse, turismo, redditività;**



- **Il valore aggiunto del territorio in termini commerciali, di posti di lavoro, ecc.;**
- **La salvaguardia dell'ambiente.**

Proprio quest'ultimo è il principio fondante della Lista dell'UNESCO: si è incominciato a percepire la necessità di difendere l'ambiente: non è più l'idea isolata di qualcuno, bensì un concetto che viene compreso ed assimilato dalle Istituzioni, dalle Imprese, dalla gente comune. Quello che un tempo costituiva un ambiente naturale – pianura, collina, montagna – si sta progressivamente degradando tanto da rassomigliare sempre più a una zona urbana industrializzata.

Il rapidissimo e non coordinato sviluppo dell'economia ha una tale imponenza da produrre effetti incontrollabili e, soprattutto, irreversibili.

Se la tendenza in atto dovesse consolidarsi e protrarsi, ne deriverebbe un declino progressivo in grado di mettere a rischio non solo l'ambiente ma la stessa economia.

Un turismo fuori controllo, non oculato e mal distribuito nel corso delle stagioni, determina squilibri dannosi e, nel lungo termine, improduttivi. Si vengono in tal modo ad alterare le qualità socio-culturali del Sito.

L'antica società contadina era fortemente legata al patrimonio terriero sia per ragioni di sussistenza che di inconscio attaccamento culturale e di memoria: la "terra" andava conservata e difesa con oculata parsimonia.

Tali orientamenti sono stati stravolti da un'insensata speculazione immobiliare tramite l'urbanizzazione degli spazi rurali.

Le nuove generazioni, attratte da modelli di vita ormai estranei al luogo di origine, sono le più sollecite a fuggire ignorando che i benefici implicano un lavoro a lungo termine e, soprattutto, richiedono educazione, formazione culturale e partecipazione.

Se viene a mancare la conservazione del sentimento di luogo e di appartenenza, non ci sarà futuro.

Precipuo merito dell'UNESCO è l'aver rivendicato, come inalienabile diritto dell'Umanità, la conservazione del Patrimonio dell'Umanità e la sua valorizzazione per il presente e per il futuro.



Il concetto di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale, comporta scelte e responsabilità nell'affrontare l'impegnativa richiesta di iscrizione nella Lista del Patrimonio.

L'ambito sigillo di eccellenza dell'UNESCO e il riconoscimento mondiale che ne consegue, non viene concesso senza la contropartita di un impegno preciso che comporta essenzialmente un radicale cambiamento di mentalità locale.

Un approccio di natura puramente "commerciale-speculativo" rende difficile conciliare il profitto individuale immediato e lo sviluppo generale a lungo termine.

L'UNESCO chiede pertanto di farsi garanti di un processo di conservazione e di valorizzazione tale da conciliare passato e futuro.

L'UNESCO non si oppone alle trasformazioni indotte dell'evoluzione socio-economica, ma esige un coordinamento armonizzato ed orientato verso uno sviluppo durevole.

La costruzione e la realizzazione di tale modello deve essere collettiva, ad opera di una popolazione che si identifichi attraverso obiettivi comuni.

Le popolazioni, in quanto soggetto direttamente coinvolto, devono essere informate in termini semplici ed orientate alla comprensione di un problema di notevole complessità. Gli estremismi, soprattutto se pilotati, non portano che danni paurosi.

E' possibile raggiungere gli obiettivi proposti senza far ricorso a violenze o resistenze, nel semplice rispetto delle varie diversità.

Si impone pertanto una stretta e consapevole collaborazione tra privati ed Enti Pubblici.

Si tratta di esplorare le vie di una nuova governance innovatrice per un paesaggio di eccezione: è l'avvenire del nostro pianeta.